

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00556960

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione architettura

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Maria

LDCU - Indirizzo Via Calzabigi 54

LDCM - Denominazione raccolta Fondo Poccianti

LDCS - Specifiche Cassetto n. 31

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero BLL-CDRV 41 P

INVD - Data 1990

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero MunLi 1785

INVD - Data 1957

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1812

DTSV - Validità post

<b>DTSF - A</b>	1816
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Poccianti Pasquale
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1774/ 1858
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001112
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ matita/ inchiostro di china
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	510
<b>MISL - Larghezza</b>	355
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Foglio rifilato irregolarmente con tassello di carta nella parte superiore ; nella parte centrale superiore si trova un secondo tassello incollato a quello inferiore ad opera dell'artista. Il foglio. Restaurato con probabile vecchio intervento di foderatura, l'esemplare è ora custodito entro pas se-partout.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Disegno a penna nera e matita su carta raffigurante un edificio con copertura a cupola, con porta centrale di ingresso sovrastata da rosta tripartita. La parte superiore del foglio presenta un tassello di carta che ne prolunga l'estensione, sul quale è appena accennato una sorta di vaso su piedistallo posto a mo' di fastigio sulla cupoletta della copertura. Sul medesimo tassello superiore è abbozzato un secondo vaso orientato perpendicolarmente al primo. Sullo studio sono annotate alcune misure a inchiostro bruno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Architetture.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Per le notizie generali sul fondo si veda la scheda 09/00556914. Questo disegno raffigura il prospetto del casotto circolare da identificarsi probabilmente con quello posto all'inizio delle arcate della Castellaccia. Esso sembra essere un primo studio preparatorio del disegno a penna più volte pubblicato (cfr. Matteoni 1992, fig. 34; disegno anch'esso appartenente alla nostra collezione). L'intervento alla Castellaccia risulta descritto già nella relazione al Maire di Livorno predisposta dall'architetto nel 1810. I lavori furono realizzati negli anni dal 1812 al 1816. Ottenuto l'incarico di architetto della comune di Livorno, e dunque responsabile della direzione dei Lavori all'acquedotto (dal 1809) Poccianti proseguì mutandoli ed integrandoli

i lavori già previsti in alcuni tronchi dal precedente direttore Ranieri Zocchi. Nel tronco della valle della Castellaccia il Poccianti semplificò in tracciato che lo Zocchi aveva previsto di attraversare con un doppio ordine di arcate, riducendola ad un ordine singolo, ed edificò due casotti, entrambi prima dell'arcata di attraversamento, strutture che avevano la funzione di "mettere in quiete le acque ed impedirgli una troppo rapida discesa" ed insieme di consentire l'ispezione del condotto dell'acqua. Si veda la scheda 0900556968.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Livorno, Biblioteca Labronica
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Calzabigi, 54 -57100 Livorno (LI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	microfiche n. 1334

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pasquale Poccianti
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Matteoni D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Arrighi I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolotti E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lazzarini M. T.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Sori C.

